

pregressi, in relazione ai quali il Collegio prende atto delle iniziative già intraprese dall'Ente al riguardo che hanno comportato una riduzione dei medesimi.

Negli ultimi anni, per effetto delle disposizioni contenute nelle Leggi Finanziarie di contenimento delle spese, l'Ente si è visto costretto a sospendere le procedure di impegni e di pagamenti eccedenti determinati limiti di spesa.

Talvolta ha proceduto ad anticipazioni di spesa che attendono ancora compensazioni con finanziamenti promessi da oltre un decennio, per i quali si invita l'Ente ad accertare la loro attuale attendibilità.

Per uscire dalla descritta situazione di difficoltà operativa e per consentire la regolarizzazione dei residui, sono intervenute varie disposizioni di legge, contenute nelle recenti leggi finanziarie, ma nonostante ciò l'ammontare dei residui, sia attivi che passivi, è sempre significativo tanto da indurre l'Ente a comunicarlo al proprio Ministero vigilante, con nota n° 7965 del 19/12/2009, soprattutto con riguardo alla situazione contabile delle spese di investimento.

Allo stato attuale il Collegio, considerato che l'annoso problema è stato rappresentato al Ministero Vigilante, ritiene opportuno attendere iniziative ministeriali in merito alle soluzioni da adottare ed alle conseguenti eventuali responsabilità.

Con l'occasione si invita l'Autorità Portuale di Palermo ad informare, per i necessari accertamenti, i superiori Ministeri anche per quanto concerne la situazione dei finanziamenti promessi da Enti diversi dallo Stato, non ancora erogati, in vista dei quali si è provveduto peraltro ad anticipazioni di spesa ad oggi non ancora compensate.

Tutto ciò premesso il Collegio:

VISTO il risultato raggiunto alla chiusura dell'esercizio del 31.12.2011;

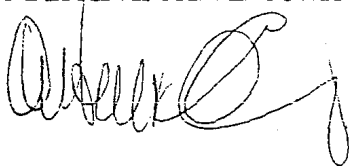
ACCERTATO che gli elaborati corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

FATTE salve le osservazioni esposte

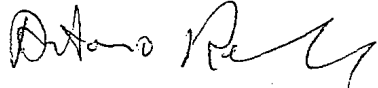
VISTO il bilancio finanziario, lo stato patrimoniale e il conto economico, redatti ai sensi della normativa vigente, sotto il profilo tecnico-contabile e con le raccomandazioni avanti esposte, esprime parere favorevole per l'ulteriore corso del conto consuntivo 2011 da sottoporre all'approvazione del prossimo Comitato Portuale e dei Ministeri Vigilanti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Antonio Telloni



Dott. Antonio Renda



**COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE**

Area Finanziaria  
Il Dirigente  
Rag. A. La Placa

PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

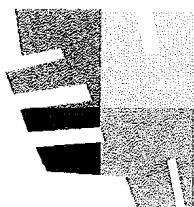
---

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL  
COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

**AUTORITÀ  
PORTUALE  
DI PALERMO**Porti di Palermo  
e Termini Imerese**A/2**

## *Relazione del Commissario Straordinario Consuntivo 2012*

La presentazione del bilancio consuntivo 2012 non può prescindere da alcune considerazioni di carattere generale correlate alla grave crisi economica mondiale ancora in corso.

Si tratta di una crisi generale che ha riguardato pesantemente il sistema economico internazionale e che ha interessato anche il settore dei trasporti e delle relazioni economiche internazionali.

Lo sviluppo economico nazionale continua a non decollare ed il sistema portuale italiano, a causa della fase recessiva, risente pesantemente dell'attuale momento di crisi. Il comparto portuale, teoricamente capace di creare occupazione e ricchezza, è certamente in grado di produrre un adeguato sviluppo economico, ma si avverte sempre più la necessità di nuove regole e della tanto auspicata revisione normativa afferente la Legge 84/94. La riforma della succitata norma è sempre più urgente e sentita dal cluster marittimo nazionale, anche con riferimento all'auspicata autonomia finanziaria delle Autorità Portuali ed alla natura giuridica delle stesse, anche in relazione all'applicabilità del Decreto legislativo 165/01 che, non pochi problemi ha creato, particolarmente nel corso del 2012.

### *I Traffici*

#### Andamento dei traffici nei porti di Palermo e Termini

	Palermo	Palermo e Termini
TRAFFICI TOTALI	+0,5%	-10,1%
RINFUSE LIQUIDE	- 0,8%	- 0,8%
RINFUSE SOLIDE	-33,1%	- 29,1%
GENERAL CARGO	+ 1,7%	-10,2%
TEU	- 20,2%	----
PASSEGGERI	-10,9%	+ 4,%
CROCIERISTI	-37,5%	----

Il 2012 continua a far registrare dati negativi nel settore merceologico e passeggeri, anche se occorre fare qualche considerazione di carattere generale:

- Le riduzioni che si registrano a Palermo nel settore delle rinfuse solide e dei passeggeri sono da relazionare con lo spostamento di alcuni traffici nel Porto di Termini Imerese;
- La forte riduzione del numero dei croceristi è riferita all'anno 2011 che è “anomalo” nel senso che la splendida performance dei 250 approdi è stata determinata dal “dirottamento” nel nostro scalo di numerosi accosti prima previsti nei porti del Nord Africa, oggetto di tensioni e disordini socio-politici.

Per quanto attiene la disamina dei dati afferenti i movimenti merceologici del Porto di Palermo, si può notare, in particolare:

- Un aumento delle merci relative al traffico Ro-Ro con 5.150.686 tonnellate del 2012 rispetto a 5.040.348 del 2011 (+2,2%)
- Una diminuzione del traffico containerizzato con tonnellate 198.079 del 2012 contro tonnellate 219.618 del 2011 (-9,8%) ed una diminuzione del numero dei contenitori; in particolare TEU 22.784 del 2012 contro 28.568 del 2011 (-20,2%)
- Una diminuzione delle merci liquide (-0,8%) con 721.234 tonnellate del 2012 rispetto a tonnellate 727.267 del 2011;
- Una diminuzione del movimento delle rinfuse solide (-33,1%) con tonnellate 106.677 del 2012 contro tonnellate 159.502 del 2011;
- Una diminuzione del traffico passeggeri (-10,9%) con 1.625.496 passeggeri del 2012 rispetto ai 1.824.935 passeggeri del 2011;
- Il traffico crocieristico ha fatto registrare nel 2012 un decremento rispetto al 2011 con 156 approdi rispetto ai 250 del 2011; si registrano 354.399 passeggeri tra imbarchi/sbarchi e transiti, rispetto ai 567.049 del 2011.
- Nel 2012 si registra, invece, un notevole decremento dei traffici del Porto di Termini Imerese con tonnellate 1.514.367 del 2012 rispetto a tonnellate 2.406.856 del 2011 (-37,1%).
- Dai dati riepilogativi complessivi dei due scali gestiti dall'Autorità Portuale, si rileva, quindi, un totale di 7.691.043 tonnellate del 2012.



Il porto di Palermo conferma la sua naturale vocazione di casello delle “autostrade del mare” del bacino Tirrenico con buone previsioni di sviluppo per i relativi traffici ro-ro misti (passeggeri e merci). L'estensione della circoscrizione allo scalo di Termini Imerese, sta consentendo una nuova valutazione sinergica del sistema portuale della provincia e la possibilità di smistare adeguatamente i vari tipi di traffico. Naturalmente risultano essenziali gli interventi d'adeguamento strutturale del porto di Termini Imerese che sono già stati avviati, ed in parte conclusi.

Nella particolare situazione mondiale in atto, il ruolo e la prospettiva di ogni porto, oggi più che mai, dipende dalla sua collocazione geografica e dalla capacità di ciascuno scalo di adattare le proprie dotazioni infrastrutturali e l'efficienza delle catene logistiche. Ogni porto dovrà puntare, per crescere, ad intercettare nuovi traffici. I porti mediterranei dovranno sfruttare al massimo il risveglio delle economie africane e medio-orientali.

Il percorso intrapreso in questi anni, ha come obiettivo il rilancio del porto di Palermo quale infrastruttura leader e la graduale crescita ed affermazione nello scenario marittimo dello scalo di Termini Imerese. Il raggiungimento di tali obiettivi passa attraverso il miglioramento dei servizi offerti al traffico passeggeri e commerciale ed attraverso una costante attenzione nei confronti dell'attività cantieristica navale e da diporto. La realizzazione dei predetti obiettivi non può, ovviamente, prescindere da importanti interventi infrastrutturali.

Le nuove risorse in termini di territorio, di banchine e di spazi acquei, derivanti dall'ampliamento della circoscrizione, hanno richiesto l'adozione di nuovi schemi di pianificazione e nuovi programmi sul sistema portuale Palermo – Termini Imerese con progetti coerenti alla nuova realtà ed alle nuove condizioni logistiche ed operative.

La creazione del sistema portuale Palermo – Termini Imerese ha prodotto un accrescimento dei flussi trasportistici, in armonia con lo scenario dei trasporti nell'area del Mediterraneo.

La Sicilia, in particolare, è interessata dalla piattaforma strategica occidentale, individuabile intorno al nodo metropolitano di Palermo che rappresenta il punto d'arrivo e quindi di snodo e di distribuzione dei flussi del corridoio transeuropeo I e che costituisce uno degli scali per l'intercettazione dei flussi verso il Mediterraneo settentrionale ed occidentale.

In una logica di “porte” per i flussi che attraversano il Mediterraneo, la piattaforma è caratterizzata dai territori urbani di Palermo e Termini Imerese e dai rispettivi porti

che, interagendo, si offrono come un sistema metropolitano multipolare e come importanti terminali delle autostrade del mare.

Particolare interesse assumerà poi la realizzazione dell'Interporto di Termini Imerese, struttura logistica di grande rilievo che potrà risultare vincente nel sistema portuale Palermo-Termini Imerese, grazie anche alle connessioni stradali e ferroviarie di primaria importanza nei trasporti siciliani.

### *Gli interventi infrastrutturali*

Nel porto di Palermo, attualmente, coesistono diverse attività in continuo sviluppo. Vi sussistono, infatti, l'attività cantieristica, il traffico commerciale (Ro – Ro e container), il traffico passeggeri, le attività diportistiche e le aree in cui esiste un'interfaccia città – porto, le quali hanno già innescato processi di ricucitura con il tessuto edilizio della città storica ad essa limitrofa.

L'Autorità Portuale di Palermo, nello scenario sopra descritto, oggi si propone con una strategia che si articola in due prioritarie azioni integrative:

- attuare l'integrazione funzionale, oltre che programmatica, dei porti di Palermo e Termini Imerese;
- definire i Piani Regolatori Portuali di Palermo e Termini Imerese.

In particolare per quanto attiene il porto di Palermo, detta programmazione non può che essere normata da un nuovo Piano Regolatore Portuale, che, finalmente, ha visto, a novembre del 2011, l'approvazione da parte del Comune di Palermo, alla quale ha fatto seguito, a dicembre, con delibera n. 11 la formale “adozione” del Comitato Portuale. L'importante strumento è attualmente all'esame del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ed è già stata completata la procedura di V.A.S.

L'iter aveva subito un nuovo rallentamento dopo la delibera di revoca, da parte del Consiglio Comunale, della deliberazione del novembre 2011, ostacolo superato, a fine 2012, con un'ordinanza del TAR. Completata la fase di acquisizione dei pareri da parte del Consiglio Superiore LL.PP. il piano passerà alla Regione Siciliana per la definitiva approvazione.

Nel relativo lay - out l'Autorità Portuale ha sposato l'indirizzo generale di aprire maggiormente il porto alla città, individuando quelle aree d'interfaccia città – porto che, comunque, non dovranno contrastare con le nuove necessità della security del porto. Gli obiettivi oggi conseguiti hanno dato maggiore visibilità al porto ed hanno

rimodulato un'area particolarmente preziosa per la città ed essenziale per le nuove attività portuali che si legano al traffico passeggeri ed alla nautica da diporto.

I punti qualificanti del nuovo P.R.P. si estrinsecano nelle soluzioni funzionali, scelte urbanistiche e ricadute urbane che si sono inquadrate nei seguenti ambiti:

- il potenziamento delle attività per la nautica da diporto e per il tempo libero legato alla fruizione del mare, con progetti di qualità urbana e di connessione con le attività per il tempo libero;
- soluzioni per rispondere all'incremento del traffico crocieristico;
- creazione di un'area di interfaccia con attività ad uso misto porto – città in cui potranno essere attuati progetti di architettura contemporanea che diventeranno i simboli del progetto di sviluppo e della nuova qualità del waterfront urbano;
- potenziamento del porto commerciale attraverso una migliore razionalizzazione delle aree funzionali e degli edifici di servizio;
- forte integrazione degli spazi urbano – portuali con la città ed i nuovi innesti città – porto, raccordati da progetti per la viabilità pedonale che dal porto di Sant'Erasmo condurrà al porto dell'Arenella, producendo una nuova continuità urbana tra la città ed il suo porto.

Per quanto riguarda il Porto di Palermo, gli interventi infrastrutturali che hanno interessato la gestione 2012 possono essere suddivisi in sette aree:

### ***1. Interventi di riqualificazione urbana e portuale***

#### **Infrastruttura a servizio del diporto nautico alla Cala**

In coerenza con il sistema complessivo programmato d'accordo con il Comune di Palermo per il recupero del Castello a mare e delle aree circostanti, è stato avviato il processo di riqualificazione della Cala, prevedendo la redazione del progetto per la realizzazione di opere infrastrutturali a servizio del diporto nautico per la realizzazione di una darsena turistica di eccellenza, recuperando la storica banchina Piedigrotta. Nel marzo 2009 si è proceduto alla consegna lavori che sono stati ultimati a dicembre 2011 ed oggi sono in fase di definizione le operazioni di collaudo.

## **2. *Interventi di ampliamento e di ottimizzazione delle banchine di ormeggio***

### **Riqualificazione ed avanzamento del molo S. Lucia**

L'intervento in oggetto riguarda essenzialmente il prolungamento del molo Santa Lucia, allineandone la testata con quelle degli altri due moli del porto commerciale (molo Piave e molo V. Veneto) per adeguarlo alla lunghezza delle moderne navi Ro – Ro; esso comprende anche l'avanzamento del lato nord della relativa banchina secondo un allineamento ad angolo retto con la sua banchina di riva (ossia con la banchina Puntone) per consentire l'ormeggio in sicurezza delle stesse navi Ro – Ro. E' stato redatto il progetto esecutivo. I lavori sono stati consegnati a novembre 2011 e sono in corso. A settembre 2012 è stata approvata una perizia di variante , che ha mantenuto, tuttavia, invariato l'importo complessivo dell'intervento.

## **3. *Infrastrutture e servizi per i passeggeri***

### **Ammodernamento Stazione Marittima**

L'intervento architettonico d'ammodernamento della Stazione Marittima è inserito nel più ampio contesto di ristrutturazione e riorganizzazione funzionale del porto che è stato avviato con la redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale. Si tratta di una profonda opera di restyling dell'intera Stazione Marittima, con rifacimento intonaci, infissi, impianti, distribuzione interna; inoltre, si deve provvedere alle opere per l'adeguamento antisismico, tre passerelle mobili per imbarco e sbarco passeggeri diretto da nave a Stazione Marittima (tipo loading bridge aeroportuali), sistemazione esterna a servizio, etc. L'intervento in questione è finanziato con i fondi di cui alla legge 1 dicembre 2003 n. 358 – Convenzione del 10/12/2004 - e parte con i fondi di cui alla delibera CIPE 6.1.2009 per “Opere minori e interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto nel mezzogiorno”.

E' stata espletata la gara per l'appalto integrato della progettazione esecutiva e dei lavori, aggiudicati all'impresa So.co.stra.mo, il cui contratto è stato stipulato a luglio 2011. Nel corso del 2012 è stata realizzata la stazione marittima provvisoria ed all'inizio dell'anno in corso è stata disposta la consegna dei lavori e gli stessi sono in corso d'esecuzione.

#### **4. Interventi nell'area cantieristica**

##### **Avanzamento banchine per incremento aree operative e realizzazione cassa di colmata**

I lavori sono stati consegnati in data 5.2.2008 ed oggi sono in corso ed eseguiti per una percentuale del 75%. Il termine dell'opera, previsto per ottobre 2012, ha subito un rinvio per problemi relativi al conferimento in colmata dei materiali di dragaggio per i quali l'Assessorato Regionale al Territorio ha prescritto ulteriori controlli di verifica.

##### **Opere speciali per la deviazione del canale Passo di Rigano e dei collettori fognari sboccanti all'Acquasanta**

I lavori per la deviazione del Passo di Rigano sono iniziati nel dicembre 1988 e sospesi per rescissione in danno del contratto nel 1997. In data 23 marzo 2007 è stato redatto il progetto definitivo di completamento dell'importo complessivo di € 28.500.000,00. E' stato quindi redatto il progetto esecutivo e sono state avviate le procedure d'aggiudicazione lavori che si sono concluse nel mese di marzo 2008 con l'aggiudicazione. I lavori sono stati consegnati nell'agosto 2008 e ad oggi sono in corso e realizzati in una percentuale pari a circa il 61%.

##### **Completamento bacino di carenaggio da 150.000 TPL**

E' stato redatto il progetto titolato "Porto di Palermo – Bacino di carenaggio da 150.000 TPL. Progetto definitivo per i lavori di consolidamento e messa in sicurezza statica preliminari allo svuotamento della vasca bacino e successive indagini e verifiche propedeutiche al progetto generale di completamento, dell'importo complessivo di € 26.277.335,34.

Detto progetto è stato trasmesso per esame e parere al Consiglio Superiore dei LL.PP. che sarà reso dopo il rilascio, da parte dell'Assessorato al Territorio, dell'autorizzazione all'escavo ed allo smaltimento dei materiali depositati all'interno del bacino. A seguito di due ordinanze del Commissario Straordinario ex art. 13 L.135/97, sono state avviate le procedure di aggiudicazione nelle more dell'espressione del parere sul progetto da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. La gara è stata espletata e si è in attesa di aggiudicazione definitiva.

## **5. *Interventi relativi alla nautica da diporto***

### **Porto turistico S. Erasmo**

L'intervento prevede il completamento del porto turistico di Sant'Erasmo: il finanziamento dell'opera è assicurato nella misura del 50% dalla Regione Siciliana – Assessorato Regionale al Turismo, Comunicazione e Trasporti – a valere sui fondi del P.O.R. 2000 – 2006 Mis. 4.20 e nella misura del restante 50% dai fondi privati del soggetto aggiudicatario della concessione.

L'Autorità Portuale di Palermo ha predisposto il progetto preliminare per la "Realizzazione delle opere di difesa della darsena turistica di Sant'Erasmo" dell'importo complessivo di € 16.290.002,36.

Per l'affidamento della concessione in oggetto è stata indetta quindi una gara per licitazione privata ai sensi della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e la concessione è stata aggiudicata.

E' stato pertanto stipulato in data 3 luglio 2006 il relativo contratto di concessione "per la progettazione definitiva ed esecutiva, per la costruzione e la gestione della darsena turistica di Sant'Erasmo".

Ad oggi si è finalmente completato l'iter istruttorio propedeutico alla redazione del progetto esecutivo, con l'acquisizione di tutti i pareri previsti, acquisizione che ha avuto una durata veramente imprevista ed imprevedibile, aggravata ulteriormente dalle ultime vicende legate all'approvazione del P.R.P. Il tempo intercorso e le mutate condizioni del piano economico finanziario, hanno indotto l'impresa a richiedere lo scioglimento del rapporto contrattuale e la problematica è oggi all'esame dell'Avvocatura per le determinazioni di competenza.

## **6. *Opere destinate ad elevare il livello di sicurezza***

In ottemperanza alla normativa SOLAS/CONF.5/DC" del 11.12.2002 (ISPS Code) allegati A e B ed al Regolamento (CE) del parlamento europeo e del Consiglio N. 725/2004 del 31.3.2004, questa Autorità ha provveduto alla redazione dell'analisi del rischio (PFSA) degli impianti portuali indicati dalla Capitaneria di Porto, nonché alla redazione del piano di sicurezza anticrimine (PFSP) dei terminal e delle aree di competenza dell'Autorità Portuale di Palermo.

***6.a Realizzazione delle infrastrutture ed impianti necessari all'attuazione del Port Facility Security Plan del Terminal passeggeri e delle aree di competenza dell'Autorità Portuale di Palermo***

I lavori sono stati finanziati con i fondi ex Legge 413/98 "erogazione residuo finanziamento alle Autorità Portuali per interventi finalizzati ad elevare la sicurezza nei porti".

La spesa complessiva, approvata a seguito dell'affidamento lavori con il citato decreto, ammonta a € 3.721.101,18 di cui € 2.719.395,55 per lavori compreso oneri sicurezza e progettazione, € 381.522,10 quali somme a disposizione.

In data 21.12.2010 è stato stipulato atto aggiuntivo, dell'importo complessivo di € 2.719.395,55, ed € 130.097,33 per gli oneri di sicurezza.

I lavori, che interesseranno l'area racchiusa dalla cinta portuale e la diga dell'Acquasanta, riguardano la realizzazione di tutte le opere di carattere architettonico e d'impianti di videosorveglianza e antintrusione, di trasmissione e gestione dati al fine di adeguare gli standard di security del porto di Palermo a quanto previsto dal vigente Piano di Sicurezza (Port Facility Security Plan).

I lavori sono in corso d'esecuzione ed hanno subito rallentamenti a causa delle interferenze con altri lavori.

***6.b Porto di Palermo - Lavori di riorganizzazione dei flussi e di riqualificazione del varco Amari necessari per migliorare i controlli di sicurezza previsti dalla vigente normativa. Interventi finalizzati ad elevare la sicurezza nei porti L.413/98***

Nel febbraio 2011 è stato redatto il progetto esecutivo dei lavori in titolo per un importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 839.662,51 per lavori a base d'asta oltre € 22.962,48 per oneri di sicurezza ed € 137.375,01 per somme a disposizione.

Il progetto è stato esaminato, per il parere tecnico, dal CTA presso il Provveditorato OO.PP. di Palermo, ed è stato ritenuto meritevole di approvazione a livello di progetto definitivo. I progettisti hanno provveduto ad apportare le integrazioni richieste nel voto di approvazione del CTA, redigendo il nuovo progetto esecutivo nell'agosto 2011 il quale è stato approvato dal Presidente di questa Autorità unitamente all'autorizzazione ad

espletare la seconda fase di affidamento dei lavori mediante la medesima procedura ristretta.

I lavori sono stati consegnati in data 29.2.2012 e sono stati ultimati.

### ***7. Opere varie di potenziamento ed ammodernamento delle infrastrutture portuali.***

Sono stati ultimati i lavori di riammodernamento a norma delle parti meccaniche, elettriche e dell'elettronica di controllo e gestione della gru contenitori da 40 t Ceretti e Tanfani nella banchina Puntone del porto di Palermo ed interventi annessi dell'importo complessivo €2.150.000,00.

### **PORTO DI TERMINI IMERESE**

**Interventi di consolidamento dei cassoni ad angolo tra la Banchina di Riva ed il Molo Trapezoidale, ed opere di salvaguardia degli altri cassoni nelle medesime banchine e nel molo nel porto commerciale di Termini Imerese.**

Nel 2012 sono stati collaudati i lavori relativi al consolidamento resosi necessario a seguito di un cedimento strutturale della banchina di riva (lato sud, angolo Molo Trapezoidale), che per questo era stata inibita nell'accesso ed utilizzo. Con l'intervento in oggetto sono stati effettuati, pertanto, gli interventi di consolidamento finalizzati al ripristino statico e messa in sicurezza dei cassoni in questione. L'intervento in questione è stato finanziato con i fondi di cui al Decreto 2.5.2001.

Il progetto è stato redatto nel luglio 2009 per un importo complessivo di € 18.750.000,00 . I lavori sono stati aggiudicati con il ribasso del 50,415%.

I lavori erano stati consegnati nel mese di aprile 2010, ultimati a dicembre 2011 e collaudati nel corso del 2012.

**Porto di Termini Imerese – lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e rifacimento impianti ed arredi.**

L'intervento in questione prevede il ripristino delle condizioni ottimali di ormeggio delle banchine portuali mediante alcuni interventi localizzati di adeguamento piano-altimetrico delle pavimentazioni esistenti, la fornitura e posa degli arredi